

UFFICIO MODIFICHE DI STATUTO – REGOLAMENTO DIDATTICO DI ATENEO

IL RETTORE

Vista	la legge 9 maggio 1989, n. 168 – Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;
Vista	la legge 19 novembre 1990, n. 341 – Riforma degli ordinamenti didattici universitari;
Visto	il decreto rettorale 28 febbraio 1997, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 70 del 25 marzo 1997, relativo all'emanazione dello statuto di autonomia dell'Università della Calabria e successive modificazioni;
Visto	il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 – Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei;
Visto	il D.M. 23 dicembre 1999 e successive modificazioni concernente la rideterminazione dei settori scientifico-disciplinari;
Visto	il D.M. 4 agosto 2000 relativo alla determinazione delle classi universitarie;
Visto	il D.M. 4 ottobre 2000 concernente la declaratoria dei contenuti dei settori scientifico-disciplinari;
Visto	il Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 130 del 10 dicembre 2001, e successive modificazioni;
Visto	il D.R. n. 729 del 19 marzo 2003 con il quale è stato emanato il Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze Turistiche (Classe 39);
Visto	il verbale del 16 giugno 2004 con il quale il Consiglio della Facoltà di Economia ha approvato le modifiche al Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze Turistiche (Classe 39) proposto dal Consiglio di Corso di laurea;
Visto	il verbale n. 8 del 6 luglio 2004 con il quale il Senato Accademico ha approvato il predetto Regolamento;

DECRETA

Il Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze Turistiche (Classe 39) di seguito riportato è così modificato:

Art. 1 - Valore ed efficacia del Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze Turistiche

1. Il presente regolamento, deliberato dal Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Turistiche in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università della Calabria e nel rispetto della libertà d'insegnamento, consta di una "Parte generale" e di una "Parte speciale".
2. La "Parte generale" disciplina gli aspetti di base del Corso di Laurea in Scienze Turistiche.
3. La "Parte speciale" disciplina gli aspetti organizzativi dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Turistiche.

Art. 2 - Attività formative

Per attività formativa si intende ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio (anche svolte all'esterno dell'Università), alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento.

Art. 3 - Corso di Laurea in Scienze Turistiche

1. Il Corso di Laurea in Scienze Turistiche si propone di formare laureati aventi un'adeguata conoscenza di tipo economico-manageriale e artistico-culturale nel campo della Scienze Turistiche, che possano operare con autonomia e competenza nei settori della produzione ed analisi dei dati in almeno un campo d'applicazione delle scienze economiche e sociali.
2. Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze Turistiche: (a) i diplomati degli istituti di istruzione secondaria superiore di durata quadriennale o quinquennale; (b) quanti siano in possesso di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.
3. E' altresì necessario il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale. I contenuti di tale adeguata preparazione iniziale sono indicati all'art. 19 del presente Regolamento
4. Per conseguire la Laurea in Scienze Turistiche lo studente deve aver acquisito 180 crediti, comprensivi di quelli relativi alla conoscenza obbligatoria della lingua inglese. La durata del Corso di Laurea è di tre anni.

Art. 4 - Crediti formativi

1. Per credito formativo universitario si intende la misura del lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Turistiche.
2. Al credito corrispondono di norma 25 ore di lavoro dello studente.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto.
4. L'articolazione dei crediti prevista per il Corso di Laurea in Scienze Turistiche è riportata nel Quadro Generale delle attività formative allegato al presente regolamento (Allegato A) di cui costituisce parte integrante.
5. Un credito formativo è comprensivo di minimo 6 ore e massimo 8 ore di lezione frontale in aula.

Art. 5 - Opzione per il passaggio dai vecchi ai nuovi ordinamenti didattici

1. Gli studenti già iscritti ad un Corso di Laurea o ad un Diploma di Laurea, che intendano passare al Corso di Laurea in Scienze Turistiche previsto dal nuovo ordinamento didattico, devono presentare una formale richiesta al Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Turistiche.

2. Alla dichiarazione di cui al comma precedente gli studenti devono allegare una certificazione o autocertificazione attestante la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto e la votazione riportata.
3. Il Consiglio di Corso di Laurea delibera le tabelle di conversione (allegato B) in cui vengono riformulati, in termini di crediti, il valore e la consistenza di ciascun insegnamento di altri previgenti ordinamenti di corsi di laurea affini, del tutto o in parte, al corso di Laurea in Scienze Turistiche.
4. Le tabelle di conversione debbono, in ogni caso, uniformarsi ai seguenti criteri: un insegnamento annuale corrisponde ad un massimo di 10 crediti; un insegnamento semestrale corrisponde ad un massimo di 5 crediti; i laboratori di informatica, quelle di lingua e gli stages sono di norma articolati in moduli di 2 o di 4 crediti.
5. Qualora lo studente richieda la conversione in crediti di insegnamenti non previsti dalle tabelle di cui al comma 3, la richiesta viene esaminata dal Consiglio Corso di Laurea che valuta, ed eventualmente approva, la conversione in crediti attribuibili ad un insegnamento previsto tra le materie attivabili nel Corso di Laurea in Scienze turistiche.
6. Le domande di passaggio o di trasferimento al primo anno potranno essere accolte, senza possibilità di deroghe, solo se il numero delle domande di immatricolazione al primo anno, per l'a.a. in corso, è inferiore a quello dei posti messi a concorso per il Corso di laurea in Scienze Turistiche.
7. Le domande di passaggio e trasferimento al secondo anno e terzo anno potranno essere accolte per quegli studenti che hanno ottenuto il riconoscimento di almeno 34 cfu per l'ammissione al secondo anno, e di almeno 94 cfu per l'ammissione al terzo anno.
8. Il numero dei posti disponibili per i trasferimenti o passaggi al secondo anno del Corso di Laurea in scienze Turistiche verrà determinato sottraendo a 230 il numero degli immatricolati nell'a.a. precedente ed il numero delle rinunce all'iscrizione al secondo anno.
9. Il numero dei posti disponibili per i trasferimenti o passaggi al terzo anno del Corso di Laurea in Scienze Turistiche verrà determinato sottraendo a 230 il numero degli immatricolati due anni prima ed il numero delle rinunce all'iscrizione al terzo anno.
10. Qualora il numero di domande di trasferimento al secondo o al terzo anno sia superiore ai posti disponibili verranno stilate apposite graduatorie, una per il secondo ed una per il terzo anno, in ordine decrescente di crediti riconosciuti

Art. 6 - Proseguizione e conclusione degli studi secondo gli ordinamenti didattici previgenti

1. Agli studenti, già iscritti alla data di entrata in vigore dei nuovi ordinamenti didattici e che intendano proseguire gli studi secondo gli ordinamenti didattici previgenti, è assicurata la conclusione dei rispettivi corsi di studio ed il rilascio dei relativi titoli.
2. Nella ipotesi di cui al precedente comma gli studenti non dovranno esprimere alcuna opzione né presentare alcuna dichiarazione.
3. Ai fini della prosecuzione e conclusione degli studi, nonché del rilascio dei relativi titoli, si applica e resta in vigore la disciplina relativa ai previgenti ordinamenti didattici, salvo, in ogni caso, il subentro del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Turistiche.

Art. 7 - Modalità dei passaggi al Corso di Laurea in Scienze Turistiche e trasferimenti da altri Atenei.

1. Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Scienze Turistiche gli studenti precedentemente iscritti ad un Corso di Laurea della Università della Calabria, ovvero ad un Corso di Laurea di altra Università.
2. Il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente proveniente da altro corso di laurea dell'Università della Calabria, o da altro corso di laurea presso altri Atenei, al fine della prosecuzione degli studi nel Corso di Laurea in Scienze Turistiche, è di competenza del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Turistiche. Compete altresì al Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Turistiche la valutazione dell'avvenuto accertamento del possesso dell'adeguata preparazione iniziale di cui all'art.19 del presente Regolamento.
3. E' altresì competenza del Consiglio di Corso di laurea in Scienze Turistiche la verifica della condizione dello studente rispetto a quanto specificato nell'art. 23 del presente Regolamento.
4. Alla domanda intesa ad ottenere il nulla osta al trasferimento al Corso di Laurea in Scienze Turistiche dell'Università della Calabria da altro Ateneo deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante l'anno di immatricolazione, la denominazione ed una descrizione dei contenuti di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha acquisito crediti nell'Università di provenienza, la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata
5. La domanda intesa ad ottenere il passaggio fra corsi di laurea dell'Università della Calabria o il nulla osta al trasferimento al Corso di Laurea in Scienze Turistiche dell'Università della Calabria da altro Ateneo deve pervenire tra l' 1 Giugno ed il 31 Agosto. La delibera del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Turistiche si avrà entro la data di inizio del primo periodo didattico del corso di laurea dell'anno accademico immediatamente successivo.
6. Le domande di passaggio o di trasferimento potranno essere accolte, senza possibilità di deroghe, solo se il numero degli studenti iscritti a quell'anno di corso è inferiore a quello dei posti a suo tempo (come indicato nell'art. 5) messi a concorso per l'immatricolazione al Corso di laurea in Scienze Turistiche.

Art. 8 - Iscrizioni ad anni successivi al primo di studenti già in possesso di un titolo di studio universitario

1. Coloro che siano già in possesso di un titolo di studio universitario possono chiedere l'iscrizione ad un anno successivo al primo del Corso di Laurea in Scienze Turistiche ed il riconoscimento di tutta o di parte dell'attività formativa completata per l'acquisizione del titolo di studio posseduto. La richiesta non è in alcun caso accoglibile se il richiedente non è in possesso di un diploma di istruzione secondaria che consenta l'accesso al Corso di Laurea in Scienze Turistiche.
2. Alla domanda intesa ad ottenere l'iscrizione ad anni successivi al primo di quanti siano in possesso di un titolo di studio universitario deve essere allegata certificazione o autocertificazione attestante il titolo di studio universitario posseduto, l'anno di immatricolazione e di conseguimento del titolo, la denominazione ed una descrizione dei contenuti di ciascuna delle attività formative per le quali lo studente ha acquisito crediti per i quali chiede il riconoscimento, la data del superamento dei relativi esami o delle prove di accertamento del profitto, e la votazione eventualmente riportata.
3. La domanda di cui al comma precedente deve pervenire tra l'1 Giugno ed il 31 Agosto. La deliberazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea si avrà entro la data di inizio del primo periodo didattico del Corso di laurea in Scienze Turistiche dell'anno accademico immediatamente successivo.

- Il Consiglio del Corso di Laurea in Scienze Turistiche delibera l'accoglimento della domanda, determina l'anno di corso al quale lo studente viene iscritto, individua gli esami e le attività formative riconoscibili ai fini della prosecuzione degli studi. Compete altresì al Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Turistiche la valutazione dell'adeguata preparazione iniziale di cui all'art. 19 del presente Regolamento e la verifica della condizione dello studente rispetto a quanto specificato all'art. 23 del presente Regolamento.
- Le domande potranno essere accolte, senza possibilità di deroghe, solo se il numero degli iscritti a quell'anno di corso è inferiore a quello dei posti a suo tempo messi a concorso per l'immatricolazione al Corso di Laurea in Scienze Turistiche.

Art. 9 - Articolazione in moduli dei corsi di insegnamento

- Gli insegnamenti del Corso di Laurea in Scienze Turistiche sono articolati in moduli di non più di 5 crediti, salvo diversa indicazione per i laboratori di Informatica e di lingue straniere, gli stages, e la prova finale.
- Ciascun modulo è affidato ad un unico titolare che ne avrà la responsabilità didattica e parteciperà alla verifica del profitto dello studente per l'attività formativa di cui il modulo è parte.
- I corsi che prevedono tre o quattro ore di lezione settimanali sono impartiti in non meno di due giorni alla settimana. I corsi che prevedono cinque o sei ore di lezione settimanali sono impartiti in non meno di tre giorni alla settimana. I corsi che prevedono più di sei ore di lezione settimanali sono impartite in non meno di quattro giorni alla settimana.**

Art. 10 - Orario di ricevimento degli studenti

Ciascun docente deve garantire un orario di ricevimento studenti con frequenza almeno settimanale durante il periodo di svolgimento del corso e di almeno ogni due volte al mese negli altri periodi.

Art. 11 - Modalità di accertamento della conoscenza delle lingue dell'Unione Europea

Al fine del conseguimento della Laurea in Scienze Turistiche è obbligatoria la conoscenza in forma scritta ed orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano. Le modalità di accertamento sono stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea ed hanno effetto a partire dall'anno accademico successivo alla deliberazione.

Art. 12 - Verifiche del profitto

- La verifica del profitto è obbligatoria per tutte le attività formative di cui ai punti "a", "b", "c", "d", "e" del quadro generale (Allegato A).
- Per tali attività formative la prova di accertamento del profitto può essere in forma scritta, in forma orale, e in forma scritta e orale oppure utilizzando modalità di accertamento del profitto a risposta multipla, anche informatizzate come forma concorrente di accertamento, nonché come forma di ammissione alle restanti parti della prova di accertamento del profitto. La verifica del profitto per le attività formative diverse dai corsi di insegnamento può non prevedere una votazione ma soltanto una valutazione di "superata" (che determina l'acquisizione da parte dello studente dei relativi crediti) o "non superata". La verifica del profitto per le attività formative per le quali non sia prevista una votazione potrà essere demandata anche ad un singolo professore di ruolo o ricercatore.
- Le modalità dell'accertamento del profitto per ciascuna attività formativa sono stabilite dal Presidente di commissione. L'accertamento del profitto è individuale.
- Qualora sia prevista una votazione, l'accertamento del profitto si conclude con un giudizio di approvazione espresso in trentesimi, con eventuale lode, o di riprovazione: entrambi i giudizi devono essere formalizzati dalla Commissione esaminatrice in apposito verbale redatto contestualmente all'esame e immediatamente sottoscritto dal candidato e dagli esaminatori.
- Le prove di accertamento del profitto sostenute con esito negativo non comportano l'attribuzione di un voto, ma dell'annotazione "ritirato" o "respinto" riportata sul verbale dell'accertamento: tale esito negativo non influisce né sulla votazione finale al conseguimento del titolo di studio, né sulla carriera universitaria dello studente.
- Qualora sia prevista una votazione, l'esame è superato se la votazione ottenuta è non inferiore a diciotto trentesimi.
- Le prove di accertamento del profitto sono pubbliche e pubblica è la comunicazione delle votazioni riportate dagli studenti.
- Per sostenere le prove di accertamento del profitto lo studente deve essere iscritto e in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti e con le disposizioni relative all'accertamento dell'obbligo di frequenza.

Art. 13 - Prova finale per il conseguimento del titolo

- Per sostenere la prova finale prevista per il conseguimento del titolo di studio lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento didattico del Corso di Laurea in Scienze Turistiche e dal suo piano di studi tranne quelli relativi alla prova finale stessa.
- Le Commissioni per la valutazione della prova finale sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea e sono composte da un presidente scelto tra i responsabili di ruolo della Facoltà di Economia o di Lettere e Filosofia e da due membri, che siano docenti titolari di insegnamento.
- Le attività connesse alla preparazione della prova finale danno diritto a 2 crediti.
- La prova finale consiste in un elaborato scritto relativo ad un argomento a scelta dello studente e concordato con un docente nominato dal Consiglio di Corso di Laurea in scienze Turistiche avente per oggetto i contenuti sviluppati in uno degli insegnamenti previsti dal proprio piano di Studi. In alternativa, l'elaborato potrà consistere in una relazione dettagliata sulle attività di stage.

Art. 14 - Criteri per l'attribuzione del voto finale di laurea

- Il voto di laurea è espresso in centodecimi con l'attribuzione eventuale della lode ed è costituito dalla media ponderata delle votazioni espresse in trentesimi riportate negli esami di profitto e nella prova finale sulla base di complessivi 180 crediti.
- Al fine di premiare la regolarità del conseguimento della laurea entro la sessione autunnale del terzo anno per gli studenti a tempo pieno ovvero del sesto anno per gli studenti non a tempo pieno e consentire l'iscrizione al biennio specialistico senza soluzione di continuità, il voto finale dello studente che completi gli studi entro la sessione di luglio del terzo anno, è incrementato di 5 punti rispetto alla media sino al raggiungimento del punteggio massimo di 110/110 e lode.
- La media dello studente, comprensiva di prova finale, può essere ulteriormente incrementata fino ad un massimo di 5 punti in base al voto ottenuto all'esame di lingua inglese secondo i criteri riportati nella tabella sotto indicata:
 - 27/30 1 punto
 - 28/30 2 punti

- 29/30 3 punti
- 30/30 4 punti
- 30 e lode 5 punti.

Art. 15 - Composizione delle commissioni per l'accertamento del profitto

1. Le Commissioni per l'accertamento del profitto relative ai corsi di insegnamento sono nominate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea e sono di norma composte da almeno tre membri.
2. Le Commissioni sono nominate all'inizio dell'anno accademico e restano in vigore per la sua intera durata.
3. La Commissione è presieduta dal docente titolare del corso. Nel caso di documentata indisponibilità del Presidente della Commissione, il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Economia provvede alla nomina di un sostituto.
4. Possono far parte della Commissione docenti di ruolo, supplenti o a contratto, ricercatori, professori incaricati stabilizzati e assistenti del ruolo ad esaurimento di materie afferenti al settore disciplinare o a settore affine, anche se di altra Facoltà dell'Ateneo. Possono altresì far parte della Commissione cultori della Materia.
5. La Commissione opera, comunque, validamente con la presenza effettiva del Presidente e di almeno un secondo componente.
6. Ove necessario, il Presidente della Commissione può richiedere al Presidente del Consiglio di Corso di laurea la nomina di un congruo numero di membri al fine di ripartire il lavoro di accertamento del profitto in più sottocommissioni. Ogni sottocommissione opera validamente se formata da almeno due componenti, di cui almeno un docente di ruolo o a contratto, professore incaricato stabilizzato, ricercatore confermato o assistente del ruolo ad esaurimento, afferente al settore scientifico-disciplinare cui il corso è attribuito, o a settore scientifico-disciplinare affine. Il Presidente fornisce alle sottocommissioni direttive di uniformità e vigila sull'osservanza delle stesse, mantenendo la responsabilità di tutti gli esami svolti.
7. Nella determinazione del risultato dell'accertamento del profitto dello studente da parte della Commissione la responsabilità della valutazione finale è collegiale.
8. Le modalità di accertamento del profitto e di determinazione del voto finale qualora essa avvenga sulla base anche dell'esito di eventuali prove intermedie sostenute e/o dei risultati relativi ad eventuali attività di seminario, esercitazioni e lavori di gruppo svolti durante il corso, sono comunicate agli studenti nella prima settimana del corso.
9. I Presidenti delle Commissioni di esami sono responsabili della tenuta dei registri di esami dal momento in cui questi sono ritirati presso i competenti uffici amministrativi sino a quando essi sono riconsegnati agli stessi.

Art. 16 - Durata e struttura del corso di laurea in Scienze Turistiche

1. Il corso di laurea in Scienze Turistiche ha durata triennale. Di norma, ciascun anno è suddiviso in 4 periodi didattici separati da un periodo dedicato a eventuali integrazioni didattiche ed allo svolgimento di prove di verifica del profitto. All'interno del corso di laurea gli insegnamenti e le attività formative sono organizzati secondo quanto deliberato dal corso di laurea ed appositamente previsto dal manifesto degli studi.
2. Il corso di laurea in Scienze Turistiche prevede un primo anno di preparazione comune a cui fanno seguito due anni caratterizzati da attività formative in parte comuni ed in parte differenziate per ognuno dei *curricula* previsti. Gli studenti scelgono un *curriculum* e contestualmente presentano il proprio piano di studi al momento dell'iscrizione al secondo anno.

Art. 17 - Piani di Studio

1. Lo studente può presentare uno dei piani di studio predisposti dalla Facoltà di Economia su proposta del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Turistiche o presentare un piano di studio individuale nell'ambito delle attività formative offerte.
2. I piani di studio vanno presentati presso la segreteria della Facoltà di Economia.
3. Lo studente, sia in corso di studi che fuori corso, può ogni anno chiedere di modificare il proprio piano di studi; le modifiche possono interessare le attività formative dell'anno di corso cui lo studente è iscritto, quelle previste per gli anni successivi e quelle inserite negli anni precedenti i cui crediti non siano stati ancora acquisiti.
4. Lo studente deve presentare il proprio piano di studio entro il 31 ottobre.
5. I piani di studio sono approvati dal Consiglio del Corso di Laurea in Scienze Turistiche.

Art. 18 - Mobilità degli Studenti e Riconoscimento delle attività formative svolte all'estero

1. Lo studente interessato al riconoscimento di attività formative che intende svolgere all'estero è tenuto a presentare in tempo utile una domanda al Consiglio del Corso di laurea in Scienze Turistiche allegando la documentazione disponibile relativa alle attività formative che intende seguire all'estero (compresi il numero di crediti ed una descrizione del contenuto di ciascuna attività formativa, il numero di ore di lezione e di esercitazioni, e le modalità di accertamento del profitto) e di cui intende richiedere il riconoscimento. Il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Turistiche delibera entro 45 giorni dal ricevimento della domanda su quali siano le frequenze, le attività formative, se del caso, i relativi settori scientifico-disciplinari, ed i crediti riconoscibili come equivalenti e riconducibili ad attività formative previste nel Piano di studio dello studente.
2. Al termine del periodo di permanenza all'estero, sulla base della documentazione e della certificazione esibita dallo studente, il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Turistiche delibera il riconoscimento delle frequenze, delle attività formative, se del caso, i relativi settori scientifico-disciplinari, dei crediti, e dell'esito dell'eventuale accertamento del profitto, in modo che siano direttamente riferibili ad attività formative previste nel Piano di studio dello studente.

Art. 19 Adeguate preparazione iniziale e obblighi formativi

1. Il Consiglio di Corso di Laurea provvede affinché all'atto dell'ammissione al primo anno del Corso siano accertate le eventuali carenze formative dello studente negli ambiti definiti dall'ordinamento del Corso.
2. Agli studenti che vogliono iscriversi al corso di laurea in Scienze Turistiche si richiedono:
 - adeguate capacità logico
 - padronanza della lingua italiana;
 - conoscenze di base storico-geografiche;
 - conoscenze artistico culturali;
 - conoscenze della lingua inglese.
3. La preparazione iniziale necessaria è accertata mediante prova scritta o a risposta multipla.

4. Al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze offerte dal corso e rendere agevole il percorso formativo l'ammissione al primo anno di corso è subordinata alla partecipazione da parte del candidato alle prove di accertamento delle eventuali carenze formative nella data prevista (di norma nella prima settimana di settembre). I candidati che non hanno partecipato alla prova di accertamento non potranno in nessun caso essere immatricolati.
5. Gli studenti che alla prova di valutazione dei requisiti formativi adeguati all'immatricolazione risultino dover adempiere ad obblighi formativi aggiuntivi sono tenuti a seguire dei corsi integrativi che si concludono con una prova finale di verifica. Il relativo obbligo formativo si soddisfa con il superamento della prova
6. Gli studenti che non superano la prova finale dei corsi di recupero sono comunque iscritti al corso di Laurea. Essi soddisfano gli obblighi formativi aggiuntivi acquisendo i crediti relativi a quattro moduli: 1) Diritto pubblico o Diritto privato; 2) Economia Aziendale o Economia e Gestione delle Imprese Turistiche; 3) Sociologia del Turismo e delle comunità locali o Sociologia del turismo e dell'ambiente; 4) Storia contemporanea o Storia della Magna Grecia.
7. Qualora al termine del primo anno non siano stati acquisiti i crediti, lo studente sarà obbligato negli anni successivi ad inserire nel proprio Piano di Studi attività formative per un numero di crediti non superiore a 40 e sarà soggetto a specifiche attività di tutorato. Non appena acquisiti i crediti di cui sopra, lo studente non sarà più soggetto a tali obblighi.
8. Gli studenti vincitori del bando saranno sottoposti ad un ulteriore test di accertamento delle competenze linguistiche (Lingua Inglese) durante il primo periodo didattico. Gli studenti che non supereranno il test dovranno obbligatoriamente seguire un laboratorio di lingua inglese (recupero dei debiti formativi) prima di poter accedere al laboratorio di Inglese I.

Art. 20 - Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti impegnati non a tempo pieno.

1. All'atto dell'iscrizione al primo anno di corso lo studente deve optare per l'impegno pieno o per l'impegno non a tempo pieno negli studi universitari. Lo studente impegnato non a tempo pieno completa regolarmente il corso entro sei anni e non prima di cinque.
2. Viene considerato fuori corso lo studente che al termine della durata di tre anni, per la modalità relativa all'impegno a tempo pieno, ed al termine della durata di sei anni, per la modalità relativa all'impegno non a tempo pieno negli studi non abbia conseguito il titolo.
3. A conclusione di ogni anno di corso lo studente può modificare il suo impegno, sempreché ricorrano le condizioni di cui al precedente art. 19, dandone comunicazione prima dell'inizio del nuovo anno di corso.
4. L'ordinamento degli studi per gli studenti impegnati non a tempo pieno sarà articolato su un impegno medio annuo dello studente corrispondente all'acquisizione di non meno di 30 crediti per anno di corso.
5. Tasse e contributi a carico degli studenti impegnati non a tempo pieno sono indicati nel Manifesto Annuale degli Studi tenendo in debito conto il minore onere per l'Università che deriva dalla ridotta intensità del loro impegno negli studi.
6. La scelta del percorso formativo per gli studenti impegnati non a tempo pieno, se questo è previsto, è lasciata all'autonoma decisione dello studente e non può essere soggetta all'esistenza di requisiti di alcun tipo.
7. Lo studente impegnato a tempo pieno negli studi può chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati non a tempo pieno, ove questo sia stato introdotto, indicando l'anno del percorso formativo previsto per gli studenti impegnati non a tempo pieno. Lo studente impegnato non a tempo pieno può chiedere di passare al percorso formativo riservato agli studenti impegnati a tempo pieno, indicando l'anno del Corso di Laurea cui chiede di essere iscritto. In entrambi i casi:
 - a) La richiesta deve essere inoltrata tra l'1 giugno ed il 31 agosto;
 - b) Il passaggio ha luogo all'inizio dell'Anno Accademico successivo;

Il Consiglio di Corso di Laurea delibera entro la data di inizio del primo periodo didattico dell'anno accademico immediatamente successivo.

Art. 21 - Attività di Tutorato

1. Obiettivo del tutorato è quello di orientare ed assistere gli studenti nel corso degli studi.
2. Responsabile delle attività di tutorato è il presidente del Consiglio di Corso di Laurea, che può delegare tale compito ad un suo delegato permanente scelto tra i professori di ruolo ed i ricercatori membri del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Turistiche.
3. Entro la prima settimana dall'inizio delle lezioni, a ciascuno degli studenti immatricolati è attribuito un tutor tra i professori di ruolo ed i ricercatori afferenti al Corso di Laurea in Scienze Turistiche. L'attribuzione sarà realizzata dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea garantendo una distribuzione uniforme degli studenti tra i docenti di ruolo ed i ricercatori.
4. A ciascuno degli studenti immatricolati è attribuito un tutor tra i professori di ruolo ed i ricercatori afferenti al Corso di Laurea.
5. A ciascun professore di ruolo e ricercatore vengono assegnati ogni anno, di norma, non più di 20 studenti immatricolati.
6. Gli studenti immatricolati nel corso del primo anno degli studi hanno l'obbligo di incontrare almeno due volte il loro tutor.
7. Gli studenti incontrano il loro tutor, di norma, nell'orario che questi destina al ricevimento degli studenti.

Art. 22 - Attività di Tirocinio

1. Sono previsti due stages formativi presso aziende turistiche e istituzioni culturali o istituzioni e amministrazioni pubbliche e associazioni che operano nei settori di interesse del corso di laurea.
2. Ogni stage avrà una durata di 75 ore (3 crediti). Le attività di tirocinio si svolgono al secondo e terzo anno del corso di laurea. Gli stages possono essere unificati per la durata di 150 ore (6 cfu), previo superamento di tutti gli esami di lingua inglese.
3. I criteri per accedere ai tirocini vengono deliberati in un apposito regolamento deliberato dal Consiglio di Corso di Laurea previo parere della commissione Paritetica, restando fermo l'obbligo da parte dello studente di superare tutte le prove di accertamento relative agli insegnamenti di lingua inglese prima di svolgere l'attività di tirocinio.
4. Responsabile dell'organizzazione delle attività di tirocinio è il Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, che può delegare tale compito ad un docente o ad un ricercatore scelto tra i membri del Consiglio.
5. Lo studente può acquisire i crediti previsti per le attività di tirocinio svolgendo una delle tali attività sotto la guida di un professore o ricercatore della Facoltà di Economia, che assume la responsabilità delle attività di tirocinio dello studente e che certificherà i crediti acquisiti.

Art. 23 - Studenti "regolarmente in corso", "non regolarmente in corso" e "fuori corso" e "rinuncia agli studi".

1. E' iscritto al secondo e terzo anno di corso lo studente che abbia maturato, entro la data d'inizio dei corsi, il numero di crediti deliberato ogni anno dal Consiglio di Corso di Studi. Lo studente che ne abbia maturato un numero inferiore, viene considerato "non regolarmente in corso".
2. Lo studente che al termine della durata normale degli studi non abbia conseguito il titolo viene considerato "fuori corso".
3. Gli studenti "non regolarmente in corso" e "fuori corso" sono tenuti a concordare specifiche attività di tutorato con il proprio tutor.
4. Lo studente ha la facoltà di rinunciare agli studi intrapresi e partecipare alle procedure di ammissione per un nuovo corso di studi con il riconoscimento della precedente carriera.

Art. 24 - Disposizioni sugli obblighi di frequenza

1. La frequenza è obbligatoria. La frequenza è accertata in base a modalità stabilite da ciascun docente.
2. Per ottenere l'attestazione di frequenza di ogni singolo corso, è necessario aver frequentato almeno il 70% delle ore complessive di lezioni.

Art. 25 - Regolamenti per il monitoraggio, la valutazione e l'autovalutazione

1. **Il Consiglio di Corso di Laurea adotta Regolamenti per il monitoraggio, la valutazione e l'autovalutazione delle attività didattiche e predispone gli strumenti necessari alla loro applicazione.**
2. **Il Consiglio di Corso di Laurea collabora con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e con altri organismi preposti al monitoraggio e alla valutazione.**

Art. 26 - Competenze del Consiglio corso di Laurea e delle due facoltà.

1. **Per i corsi che hanno inizio nell'AA 2001-2002 la responsabilità amministrativa del Corso di laurea in Scienze Turistiche è attribuito alla Facoltà di Economia.**
2. **Le proposte del Consiglio di corso di Laurea di attribuzione di carichi didattici vengono indirizzate per i provvedimenti di competenza alla Facoltà cui il professore o ricercatore interessato afferisce. Le proposte del Consiglio di corso di Laurea di attivazione di corsi di insegnamento e di attribuzione di supplenze o di contratti vengono indirizzate per i provvedimenti di competenza alla Facoltà che si fa carico del relativo onere finanziario.**

Art. 27 - Verifica e aggiornamento

1. Il presente regolamento viene rivisto, ed eventualmente aggiornato, con una periodicità non superiore a 3 anni.
2. In tale occasione, il Consiglio di Corso di Laurea verifica anche la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei contenuti conoscitivi dei crediti acquisiti dagli studenti non meno di otto anni prima. I crediti i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati obsoleti verranno considerati come non acquisiti nelle carriere degli studenti che abbiano superato a suo tempo le relative prove di accertamento.
3. Le attestazioni di frequenza relative ad attività formative i cui contenuti conoscitivi siano dichiarati obsoleti verranno considerate come non acquisite.

Art. 28 - Organizzazione didattica

1. A partire dall'anno accademico 2001/2002 viene attivato il corso di laurea in Scienze Turistiche. Viene riportato nell'Appendice 1, che costituisce parte integrante del presente regolamento, il Quadro generale delle attività formative del Corso di Laurea in Scienze Turistiche.
2. Gli insegnamenti sono articolati in uno o più moduli da 5 crediti, salvo diversa indicazione.
3. Le attività formative, gli obiettivi formativi specifici, le modalità di svolgimento dei corsi e delle relative prove d'esame, i contenuti delle attività formative, il numero dei crediti e le eventuali propedeuticità, fermo restando il riconoscimento dei crediti maturati in ciascun insegnamento di base del primo anno propedeutico al riconoscimento dei crediti degli insegnamenti del medesimo ambito disciplinare del secondo e terzo anno, sono stabiliti dal Consiglio di Corso di Laurea (a valere dall'anno accademico successivo alla decisione e fatti salvi i diritti degli studenti già iscritti) e raccolti nel Manifesto degli Studi.

Art. 29 - Attività di laboratorio

Le attività di laboratorio, in parte assistite ed in parte individuali, hanno l'obiettivo di incrementare ed approfondire gli aspetti applicativi del corso di laurea. I crediti previsti si acquisiscono con la frequenza attiva alle attività di laboratorio previste e vengono attestate secondo modalità previste dal Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Turistiche .

Art. 30 - Riconoscimento delle competenze informatiche e linguistiche di base

Il corso di laurea in Scienze Turistiche prevede:

al primo anno:

- 4 crediti per attività di informatica di base (senza voto),
- 4 crediti per il laboratorio di base di Lingua inglese (senza voto);

al secondo anno:

- 4 crediti a scelta tra il laboratorio di base di lingua francese o tedesca (senza voto),
- 5 crediti per il corso di perfezionamento della Lingua inglese;

al terzo anno

- 5 crediti per il laboratorio di perfezionamento della Lingua Francese o Tedesca (senza voto),
- 5 crediti per il corso di Informatica per il Turismo.

Allegato A: Quadro Generale delle Attività Formative

1.	Facoltà di: Economia e di Lettere
2.	Denominazione del Corso di Laurea: SCIENZE TURISTICHE)
3.	Classe di appartenenza del Corso di Laurea:
Nome: Scienze del turismo --- Numero classe: 39	

4. Obiettivi formativi del Corso di Laurea:

I laureati dovranno:

- Possedere un'adeguata conoscenza delle discipline di base economico aziendali e storico artistiche, sociologiche, antropologiche e geografico territoriali, nonché nelle materie culturali e giuridiche attinenti alle interdipendenze settoriali del mercato turistico;
- Possedere una buona padronanza dei metodi della ricerca sociale ed economica e di parte almeno delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, con competenze relative alla misura, al rilevamento e al trattamento dei dati pertinenti l'analisi sociale;
- Possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi, che assicuri una competenza applicativa e metta in condizione di operare in modo polivalente nelle imprese e nelle amministrazioni attive nel settore;
- Acquisire le metodiche disciplinari nelle tecniche di promozione e fruizione dei beni e delle attività culturali;
- Essere in grado di collocare le specifiche conoscenze acquisite nel più generale contesto culturale, economico e sociale, sia esso a livello locale, nazionale e sovranazionale;
- Essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- Possedere adeguate competenze e strumenti idonei alla comunicazione e alla gestione dell'informazione.

I laureati svolgeranno attività professionali in diversi ambiti, quali il turismo, l'organizzazione di attività sociali compatibili con l'ambiente, la comunicazione turistica per il mercato dell'editoria tradizionale, multimediale e negli uffici stampa di enti e di imprese del settore.

Ai fini indicati, le attività formative:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi della economia, della geografia e della sociologia del turismo e delle altre discipline rilevanti, connettendo i vari saperi specialistici all'interno di un sistema coerente di conoscenze teoriche e abilità operative;
- comprendono attività finalizzate ad una solida conoscenza del patrimonio culturale ed alla acquisizione delle metodiche per la sua valorizzazione e fruizione nel contesto del turismo culturale;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative nel settore delle tecniche turistiche, dell'analisi di mercato e nella gestione delle aziende operanti nell'industria dell'ospitalità in cui si ricomprendono i servizi culturali e ambientali;
- prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti del settore, aziende e amministrazioni pubbliche, anche straniere, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane, estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

- Profili professionali e possibili sbocchi occupazionali della laurea:

Direttore tecnico agenzia viaggi. Controller imprese turistiche. Direttore di albergo. Direttore di villaggi turistici e centri vacanze. Direttore presidi turistici. Ricercatore nel settore studi turistici. Pubblicista nell'editoria turistica tradizionale e multimediale. Responsabile o addetto ai servizi turistici pubblici comunali, provinciali, regionali, nazionali. Addetti ai servizi culturali di comuni, province, Comunità montane, Regione; Addetti culturali presso le Ambasciate, i Consolati e gli Istituti italiani di cultura all'estero. Marketing turistico nel settore privato e pubblico. Progettista di modelli di sviluppo turistico, impatto sul territorio e comunità locali. Organizzatore di eventi culturali; Consulente franchising turistico. Ideatore o certificatore di pacchetti turistici culturali o eco-compatibili per le imprese turistiche (ecolabel) e per i tour operators. (Integratore) Promotore di attività turistico culturali integrate. Progettista e ideatore di percorsi turistico culturali ad elevato contenuto storico-artistico, archeologico, ambientale. Il corso di laurea si articolerà in due percorsi formativi. Il percorso culturale fornisce una formazione precipuamente orientata alla conoscenza del patrimonio storico culturale e sviluppa competenze adeguate ad operare con capacità manageriali nel campo del turismo culturale. Il percorso manageriale è finalizzato alla formazione di competenze e professionalità orientate alla promozione, alla valorizzazione e alla gestione dei servizi turistici.

Attività formative:	Ambiti disciplinari	Settori Scientifico-disciplinari	Crediti nell'ordinamento didattico	Crediti minimi della classe
a) di base	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/01 – Diritto privato IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea SECS-P/07 – Economia aziendale SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese SECS-S/05 – Statistica sociale;	40 - 15	
	Discipline sociali e territoriali	ICAR/06 – Topografia e cartografia M-GGR/01 – Geografia SPS/07 – Sociologia generale SPS/10 – Sociologia dell'ambiente e del territorio	40 - 10	
Totale			80 -25	25

b) caratterizzanti la classe	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	ICAR/05 – Trasporti INF/01 – Informatica ING-INF/03 – Telecomunicazioni ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/06 – Diritto della navigazione L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro MED/42 – Igiene generale ed applicata SECS-P/10 – Organizzazione aziendale	10 - 1	
	Discipline economiche, sociologiche e psicologiche del turismo e dei consumi	SECS-P/03 – Scienza delle finanze SECS-P/07 – Economia aziendale SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese SPS/07 – Sociologia generale SPS/09 – Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 – Sociologia dell'ambiente e del territorio	40 - 20	
	Discipline storiche	L-ANT/02 – Storia greca L-ANT/03 – Storia romana M-STO/01 – Storia medievale M-STO/02 – Storia moderna M-STO/04 – Storia contemporanea	30 - 15	
	Discipline artistiche e architettoniche	ICAR/15 – Architettura del paesaggio ICAR/18 – Storia dell'architettura L-ANT/07 – Archeologia classica L-ART/01 – Storia dell'arte medievale L-ART/02 – Storia dell'arte moderna L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea	20 - 10	

	Altre attività formative caratterizzanti	MAT/09 – Ricerca operativa SECS-S/01 – Statistica SECS-S/04 – Demografia SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie SECS-P/01- Economia politica SECS-P/12 – Storia economica L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale L-FIL-LET/07 – Civiltà bizantina M-STO/05 – Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 – Storia delle religioni M-STO/07 – Storia del cristianesimo e delle chiese L-ANT/10 – Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea	20 - 1	
Totale			120 – 47	45
c) affini o integrative	Discipline interculturali	L-FIL-LET/14 – Critica letteraria e letterature comparate M-DEA/01 – Discipline demoantropologiche M-FIL/06 – Storia della filosofia	16 - 1	
	Discipline artistiche	L-ART/05 – Discipline dello spettacolo L-ART/06- Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 – Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia	16 - 1	
	Discipline storico religiose	L-OR/05 – Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico	5 - 1	
	Altre attività formative affini o integrative	L-LIN/04 – Lingua e traduzione – lingua francese L-LIN/07 – Lingua e traduzione – lingua spagnola L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese L-LIN/14 - Lingua e traduzione – lingua tedesca	20 - 2	

Totale			57 - 20	20
---------------	--	--	----------------	-----------

Quadro generale delle attività formative del Corso di Laurea

Attività formative:	Tipologie	Crediti nell'ordinamento didattico	Crediti minimi della classe
d) a scelta dello studente		24 - 9	9
e) per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	Preparazione della prova finale	5 - 2	
	Conoscenza della lingua straniera	12 - 4	
Totale		17 - 9	9
f) altre attività formative	Tirocinio, stage, ecc.	20 - 10	10
TOTALE		180	118

6. Prova finale per il conseguimento della Laurea

In sede di prova finale lo studente sarà chiamato a svolgere un colloquio, con apposita commissione, sugli argomenti più significativi del proprio percorso di studio e/o su una tematica specifica affrontata durante attività di tirocinio o laboratorio. Tale colloquio sarà volto ad accertare la maturità raggiunta.

7. Adeguata preparazione iniziale necessaria

La preparazione iniziale richiesta prevede:

- Una adeguata conoscenza della lingua italiana scritta e parlata;
- Capacità di analisi logico-deduttive
- Una buona conoscenza della storia e della geografia moderna e contemporanea, a livello di scuola media superiore, con particolare riferimento all'area mediterranea
- Buona capacità di comprensione delle notizie riportate dai quotidiani di informazione;

Conoscenze di base relative al patrimonio culturale ed artistico europeo, italiano e dell'area mediterranea.

Allegato B: Tabelle di Conversione

Ambiti disciplinari	Settori scientifico-disciplinari del nuovo ordinamento	Insegnamenti del vecchio ordinamento convalidabili	Settore	Crediti
Discipline economiche, statistiche e giuridiche	IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea	Diritto della Comunità Europea	IUS/14	20
	IUS/01 – Diritto privato	Legislazione del turismo (privato) Istituzioni di diritto privato	IUS/01 IUS/01	
	IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico	Legislazione del turismo (pubblico) Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09 IUS/09	
	SECS-P/07 – Economia aziendale	Economia aziendale Analisi e contabilità dei costi	SECS-P/07 SECS-P/07	

	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	Economia e gestione dei servizi turistici Economia e gestione delle imprese Marketing del turismo	SECS-P/08 SECS-P/08 SECS-P/08	
	SECS-S/05 – Statistica sociale	Statistica del turismo	SECS-S/05	
Discipline sociali e territoriali	ICAR/06 – Topografia e cartografia M-GGR/01 – Geografia SPS/07 – Sociologia generale			15
	SPS/10 – Sociologia dell'ambiente e del territorio	Sociologia del Turismo Sociologia dell'Ambiente Sociologia urbana	SPS/10 SPS/10 SPS/10	
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	ICAR/05 – Trasporti			10
	INF/01 – Informatica	Informatica generale	INF/01	

	SECS-P/10 – Organizzazione aziendale	Organizzazione aziendale Organizzazione e gestione delle risorse umane Organizzazione e controllo aziendale	SECS-P/10 SECS-P/10 SECS-P/10	
	ING-INF/03 – Telecomunicazioni ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/06 – Diritto della navigazione L-ART/04 – Museologia e critica artistica e del restauro MED/42 – Igiene generale ed applicata			
Discipline economiche, sociologiche e psicologiche del turismo e dei consumi	SECS-P/03 – Scienza delle finanze			20
	SECS-P/07 – Economia aziendale	Analisi e contabilità dei costi Economia aziendale	SECS-P/07 SECS-P/07	
	SECS-P/08 – Economia e gestione delle imprese	Economia e gestione dei servizi turistici Marketing del turismo Economia e gestione delle imprese	SECS-P/08 SECS-P/08 SECS-P/08	
	SPS/10 – Sociologia dell'ambiente e del territorio	Sociologia del Turismo Sociologia dell'Ambiente Sociologia urbana	SPS/10 SPS/10 SPS/10	

	SPS/07 – Sociologia generale SPS/09 – Sociologia dei processi economici e del lavoro			
Discipline storiche	L-ANT/02 – Storia greca L-ANT/03 – Storia romana M-STO/01 – Storia medievale M-STO/02 – Storia moderna M-STO/04 – Storia contemporanea			15
Discipline artistiche e architettoniche	ICAR/15 – Architettura del paesaggio ICAR/18 – Storia dell'architettura L-ANT/07 – Archeologia classica L-ART/01 – Storia dell'arte medievale L-ART/02 – Storia dell'arte moderna L-ART/03 – Storia dell'arte contemporanea			10
Altre attività formative caratterizzanti	SECS-S/06 – Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	Metodi matematici per la gestione delle aziende Elaborazione dei dati per le decisioni economiche e finanziarie	SECS-S/06 SECS-S/06	20
	SECS-S/01 – Statistica	Statistica	SECS-S/01	
	SECS-P/01- Economia politica	Istituzioni di economia	SECS-P/01	
	SECS-P/12 – Storia economica	Storia economica del turismo	SECS-P/12	
	MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/04– Demografia L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale L-FIL-LET/07 – Civiltà bizantina M-STO/05 – Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 – Storia delle religioni M-STO/07 – Storia del cristianesimo e delle chiese L-ANT/10 – Metodologie della ricerca archeologica L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 – Letteratura italiana contemporanea			

Discipline interculturali	L-FIL-LET/14 – Critica letteraria e letterature comparate M-DEA/01 – Discipline demoantropologiche M-FIL/06 – Storia della filosofia			10
Discipline artistiche	L-ART/05 – Discipline dello spettacolo L-ART/06- Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 – Musicologia e storia della musica L-ART/08 - Etnomusicologia			15
Discipline storico religiose	L-OR/05 – Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico			5
Altre attività formative affini o integrative	L-LIN/04 – Lingua e traduzione – lingua francese L-LIN/07 – Lingua e traduzione – lingua spagnola L-LIN/12 – Lingua e traduzione – lingua inglese - Lingua e traduzione – lingua tedesca	Lingua Francese Lingua Inglese Lingua Tedesca	L-LIN/12 L-LIN/04 L-LIN/14	10
A scelta studente		Altri insegnamenti		10
Prova Prima Lingua straniera	MAX			4
Prova Seconda Lingua straniera				4
Prova informatica				4
STAGE (1 credito ogni 25 ore di stage fino ad un massimo di 6 crediti)				6
Prova finale				2
TOTALE				180

MATERIE EVENTUALMENTE CONVALIDABILI

Gli insegnamenti sottoelencati, a domanda, potranno essere eventualmente convalidati dal Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Turistiche, previa presentazione dei programmi svolti:

Diritto commerciale	Settore di Appartenenza IUS/04	Settore/i di possibile convalida IUS/01
Geografia del Turismo	M-GGR/02	M-GGR/01
Economia del Turismo	SECS-P/02	SECS-P/01
Economia dell'ambiente	SECS-P/02	SECS-P/01
Diritto Agrario e forestale	IUS/03	IUS/01
Diritto Urbanistico	IUS/10	IUS/09
Legislazione delle opere pubbliche e dell'edilizia	IUS/10	IUS/09
Diritto dell'ambiente	IUS/09	IUS/09
Statistica dell'ambiente	SECS-S/05 O S/01	SECS-S/02

Allegato C : Ordinamento didattico

Nel primo anno di corso di laurea vengono impartiti i seguenti insegnamenti:

Disciplina	Nome del modulo	Ambito disciplinare	Contenuto del modulo	CFU	Tipol.
------------	-----------------	---------------------	----------------------	-----	--------

					att. Form.
Diritto privato (IUS/01)	Legislazione (privata) del turismo	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	Norme costituzionali, rapporti reali, obbligazioni e contratto.	5	B
Diritto Pubblico (IUS/09)	Assetto istituzionale in materia turistica	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	Dimensione costituzionale del turismo. Organizzazione pubblica del turismo. Poteri e funzioni, centrali e periferici in materia turistica.	5	B
Economia Aziendale (SECS-P/07)	L'azienda turistica: organizzazione e gestione I	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	Concetti di base dell'Economia aziendale. Organizzazione, gestione, rilevazione e controllo. Le specificità gestionali e i processi tipici delle aziende turistiche. Analisi di casi aziendali.	5	B
Economia e Gestione delle Imprese turistiche (SECS-P/08)	Management del turismo	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	Tematiche di management più rilevanti nelle diverse tipologie di imprese turistiche.	5	B
Laboratorio di informatica	Laboratorio informatico di base (4 cfu)	Informatico	Concetti di base di informatica. Uso del Pc e gestione dei files. Elaborazione testi. Foglio elettronico. Navigare su Internet.	4	L
Laboratorio Lingua Inglese	Modulo base lingua Inglese (2 cfu)	Conoscenza lingua straniera	Strutture linguistiche e lessico di base. Preliminare per studenti che non hanno mai studiato la lingua o che hanno competenze minime.	2	L
Laboratorio Lingua Inglese	Modulo di approfondimento lingua Inglese (2 cfu)	Conoscenza lingua straniera	Abilità linguistiche orali riferite a comportamenti linguistici socio-culturali della vita quotidiana. Comprensione di messaggi orali. Produzione di messaggi orali.	2	L
Sociologia del Turismo dell'Ambiente (SPS/10)	Turismo sostenibile	Discipline sociali e territoriali	Paradigma ed evoluzione dei problemi affrontati. Studio dei casi di mutamento sociale e mutamento ambientale. "Sviluppo sostenibile", modernizzazione ecologica e mito della crescita. Pratiche alternative tra dimensione locale e globale: turismo sostenibile e turismo responsabile.	5	B
Sociologia del Turismo e delle Comunità Locali (SPS/10)	Globalizzazione, turismo e sistemi locali	Discipline sociali e territoriali	Globalizzazione, tecnologie di trasporto e di diffusione dell'informazione. La condizione postmoderna e i nuovi stili di vita. Globalizzazione, turismo e sistemi locali. Turismo internazionale e turismo locale. Specificità storico-culturali come attrattive turistiche.	5	B
Sociologia delle Comunità Locali (SPS/10)	Sviluppo Locale	Discipline sociali e territoriali	Analisi dei sistemi locali (nei loro aspetti produttivi, politici, sociali, istituzionali) e dei rapporti tra i sistemi locali (sia bottom-up, dal basso verso l'alto, sia top-down) con le istituzioni e le politiche europee.	5	B
Storia Contemporanea (M-STO/04)	Dalla seconda rivoluzione industriale al tardo novecento	Discipline storiche	Le origini e la formazione della società di massa. I mass media e il tempo libero. I totalitarismi e gli Stati Uniti tra le due guerre. Competizione tra i due blocchi nel secondo dopoguerra e l'esplosione della periferia (decolorizzazione e guerre locali; tradizione e modernità). Locale e globale nel tardo novecento.	5	C
Storia Greca (L-ANT/02)	Storia della Magna Grecia	Discipline storiche	I Greci nel Mediterraneo protostorico: navigazioni e scambi. La colonizzazione in Occidente. Lineamenti di storia della Magna Grecia: le città, i territori, le realtà sociali, l'economia. L'eredità culturale della Magna Grecia.	5	C
Un insegnamento a scelta (per un totale di 5 cfu) tra					
Antichità ed istituzioni medievali (M-STO/01)	Antichità ed istituzioni medievali	Discipline storiche	Dal Mediterraneo romano all'Europa medievale. Ruralizzazione e cristianizzazione. La trasformazione dell'habitat. Crescita ed espansione nei secoli IX-XIII. Una società di guerrieri e contadini. Le città medievali. Crisi e	5	C

Storia Romana (L-ANT/03)	Antichità romane e italiche	Discipline storiche	ristrutturazione nei secoli XIV-XV. Acquisizione di una conoscenza di base della storia di Roma dalle origini alla caduta dell'impero romano.	5	C
--------------------------	-----------------------------	---------------------	--	---	---

Nel **secondo anno** vengono impartiti gli insegnamenti **specialistici**, riferiti alle competenze gestionali, economiche, sociologiche e artistico-culturali. Gli insegnamenti previsti per complessivi 62 crediti sono di seguito indicati:

Disciplina	Nome del modulo	Ambito disciplinare	Contenuto del modulo	Crediti	Tipol. att. Form.
Laboratorio Lingua Francese o Tedesco	Modulo base seconda lingua: Francese o Tedesco (2 cfu)	Conoscenza lingua straniera	Strutture linguistiche e lessico di base. Preliminare per studenti che non hanno mai studiato la lingua o che hanno competenze minime.	2	L

Descrizione dei moduli del **secondo anno**: parte comune per tutti i percorsi (insegnamenti obbligatori):

Disciplina	Nome del modulo	Ambito disciplinare	Contenuto del modulo	Crediti	Tipol. att. Form.
Archeologia Classica (L-ANT/07)	Archeologia e Storia dell'Arte Greca e Romana	Discipline artistiche e architettoniche	Analisi della documentazione storico-artistico-archeologiche di architettura sacra, con particolare riferimento alle testimonianze relative al periodo greco e romano.	5	C
Economia Aziendale II (SECS-P/07)	L'azienda turistica: organizzazione e gestione II	Discipline economiche, statistiche e giuridiche	Concetti di organizzazione, gestione, rilevazione e controllo. Le specificità gestionali e i processi tipici delle aziende turistiche. Analisi di casi aziendali.	5	B
Marketing del turismo (SECS-P/08)	Politiche di marketing delle imprese turistiche.	Discipline economiche, sociologiche e psicologiche del turismo e dei consumi	Nozioni e strategie del marketing turistico, con particolare riferimento al marketing-mix, al marketing alberghiero, ai grandi eventi ed il loro impatto sul turismo.	5	C
Laboratorio lingua Francese o Tedesco	Modulo di approfondimento seconda lingua: Francese o Tedesco (2 cfu)	Conoscenza lingua straniera	Approfondimento delle caratteristiche linguistiche e testuali del francese o del tedesco dell'economia e degli affari: - Morfologia orale e scritta, formazione delle parole; - Sintassi contrastiva italiano-francese o italiano-tedesco; ordine delle parole; - Analisi lessico-semantiche di alcune parole chiave della disciplina; - Requisiti di testualità del testo economico e commerciale.	2	L
Lingua Inglese (L-LIN/12)	Perfezionamento lingua Inglese	Altre attività formative affini o integrative	Obiettivo principale è il raggiungimento delle seguenti competenze: Receiving guests. Presenting information. Describing places. Conference facilities: organization, local tours. Itineraries: foreign tours. The tourist industry: job interviews.	5	I
Metodologie per la valorizzazione dei beni archeologici (L-ART/04)	La valorizzazione del patrimonio archeologico: elaborazioni teoriche e casi concreti	Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	Conoscenza delle problematiche legate alla valorizzazione del patrimonio archeologico meridionale, con particolare riferimento alla Calabria	5	C
Sociologia dell'Ambiente e del Territorio (SPS/10)	Sociologia del turismo	Discipline economiche, sociologiche e psicologiche del turismo e dei consumi	Composizione ed interpretazione del fenomeno turistico. Trasformazioni socio-culturali. La figura del turista. Rapporto turismo tempo libero.	5	C
Un insegnamento a scelta (per un totale di 5 cfu) tra:					
Analisi e cont. dei costi (SECS-P/07)	Analisi e contabilità dei costi delle imprese turistiche	Discipline economiche, sociologiche e psicologiche del turismo e dei consumi	base della contabilità analitica utili per un'efficace implementazione del sistema di controllo della gestione aziendale	5	C
Sociologia Industriale (SPS/09)	Aspetti sociali e organizzativi delle imprese turistiche	Discipline economiche, sociologiche e psicologiche del turismo e dei consumi	Concetti di base riguardanti il processo di industrializzazione, la struttura organizzativa dell'impresa industriale, l'evoluzione delle tecnologie di processo		

			e di prodotto, la struttura professionale della forza lavoro, le caratteristiche delle condizioni di lavoro, le politiche retributive e i meccanismi di carriera, il sistema di relazioni industriali.		
Sociologia Economica (SPS/09)	Aspetti sociali e organizzativi delle imprese e delle professioni turistiche	Discipline economiche, sociologiche e psicologiche del turismo e dei consumi	Approccio economico e sociologico nello studio processi economici. Sociologia del lavoro e delle professioni: organizzazione produttiva delle nuove imprese; le forme, le connotazioni e la natura del lavoro post-fordista.	5	C

Sono previsti inoltre due percorsi alternativi per un totale di 20 crediti ciascuno: il primo percorso a carattere **economico-manageriale** e il secondo a carattere **artistico-culturale**.

A. Percorso Economico-Manageriale - Lo studente dovrà sostenere 20 crediti a scelta tra i seguenti moduli:

Disciplina	Nome del modulo	Ambito disciplinare	Contenuto del modulo	Crediti	Tipol. att. Form.
Demografia (SECS-S/04)	Analisi demografica e turismo	Altre attività formative caratterizzanti	Introduzione alla Demografia e studio delle fonti. Misure quantitative della popolazione. Misura della struttura demografica e caratteristiche strutturali. Le misure dell'accrescimento demografico.	5	C
Economia del Turismo (SECS-P/01)	Analisi macroeconomica del turismo	Altre attività formative caratterizzanti	La produzione e la domanda dei servizi turistici. Il turismo nella contabilità nazionale. La specializzazione internazionale nel settore turistico.	5	C
Matematica Finanziaria (SECS-S/06)	Teoria delle decisioni e programmazione lineare	Altre attività formative caratterizzanti	Nozioni introduttive sugli insiemi, numeri, successioni e serie geometriche, funzioni lineari, non lineari, elementi di algebra lineare. Elementi di Matematica finanziaria tradizionale.	5	C
Statistica (SECS-S/01)	Statistica descrittiva	Altre attività formative caratterizzanti	Fonti statistiche ufficiali nell'ambito del SISTAN. Metodi per la sintesi dei dati. Rappresentazioni grafiche. Indici statistici descrittivi. Distribuzioni statistiche doppie. Misure di associazione. Studio della dipendenza	5	C
Storia Economica (SECS-P/12)	Storia economica del turismo	Altre attività formative caratterizzanti	Dal pellegrino al turista. I viaggiatori nel '600. Dal viaggiatore solitario al Grand Tour. Le prime guide turistiche. Nascita delle Agenzie di Viaggi. Turismo e tempo libero. Il turismo come impresa economica ad elevato valore aggiunto.	5	C

Solo per coloro che hanno sostenuto l'esame di Statistica (primo modulo – statistica descrittiva) 5 crediti possono essere sostenuti scegliendo uno dei due moduli sotto indicati:

Disciplina	Nome del modulo	Ambito disciplinare	Contenuto del modulo	Crediti	Tipol. att. Form.
Rilevazioni statistiche (SECS-S/01)	Fonti e rilevazioni statistiche	Altre attività formative caratterizzanti	Sistemi di supporto alle decisioni: cenni sulla teoria dei Datawarehouse. Produzione dei dati: Strumenti di rilevazione. Uso dei dati aziendali ai fini statistici.	5	C
Analisi dei Dati (SECS-S/01)	Analisi dei Dati	Altre attività formative caratterizzanti	Matrici dei dati, rappresentazioni grafiche e trasformazione dei dati multidimensionali, analisi dei componenti principali, distanze ed indici di similarità.	5	C

B. Percorso artistico-culturale - Lo studente dovrà sostenere i seguenti moduli per un totale di 20 crediti:

Disciplina	Nome del modulo	Ambito disciplinare	Contenuto del modulo	Crediti	Tipol. att. Form.
Archeologia cristiana (L-	Storia della ricerca. Le Fonti. Origini.	Altre attività formative caratterizzanti	Analisi e critica delle fonti, metodi e campo di indagine relativi all'archeologia	5	C

ANT/08)	obbiettivi, metodi e campo d'indagine dell'Archeologia Cristiana.		cristiana. Conoscenza della cultura artistica bizantina del mediterraneo dal VI al X secolo.		
Metodologia della ricerca archeologica (L-ANT/10)	Metodologia per lo studio dell'archeologia nell'Italia meridionale	Altre attività formative caratterizzanti	Conoscenze relative ai modelli di insediamento nell'Italia meridionale. I <i>nostoi</i> : varie tipologie del viaggio mitico	5	C
Storia bizantina (L-FIL-LET/07)	Linee di storia dell'Impero Bizantino (IV XV secolo)	Altre attività formative caratterizzanti	Interpretazione della storia bizantina: la continuità col mondo antico e la complementarità con quello medioevale dell'Occidente. Caratteri peculiari della civiltà di Bisanzio specialmente in campo artistico.	5	C
Storia del cristianesimo antico (M-STO/07)	Dalla Pasqua alla Missione di Paolo: Le Origini del Cristianesimo e il Libro degli Atti degli Apostoli	Altre attività formative caratterizzanti	Conoscenza e Critica allo studio delle religioni. Storia e tradizioni di Israele e di Giuda: metodologia, fonti, critica testuale.	5	C

I restanti 3 crediti verranno acquisiti mediante attività di stage da effettuarsi presso imprese ed operatori del settore turistico:

Disciplina	Ambito disciplinare	N. Crediti (cfu)	Tipol. att. Form.
Tirocini e stage	Abilità informatiche e tirocini	3	L

Nel **terzo anno** vengono impartiti insegnamenti più strettamente connessi alle tematiche interculturali, artistiche ed alle abilità ed esperienze formative, per complessivi 60 crediti.

Descrizione dei moduli del terzo anno (**insegnamenti obbligatori**):

Disciplina	Nome del modulo	Ambito disciplinare	Contenuto del modulo	Crediti	Tipol. att. Form.
Perfezionamento seconda lingua: francese o tedesco	Laboratorio lingua francese o tedesca 3		Caratteri della comunicazione interpersonale. Analisi delle strategie linguistiche e delle dinamiche argomentative nella presa di parola in pubblico e nella negoziazione.	5	I
Informatica per il turismo (ING-INF/05)	Informatica per il turismo	Discipline della organizzazione dei servizi turistici	Il corso si propone di fornire i problemi della cultura digitale. Lo scopo del corso è quello di fornire le basi per la formazione di specialisti dell'e-commerce per turismo	5	C
Storia delle tradizioni popolari (M-DEA/01)	Storia degli studi demo-etno-antropologici nel Mezzogiorno.	Discipline interculturali	Il concetto antropologico di cultura. Storia degli studi demo-etno-antropologici nel Mezzogiorno.	5	I
Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico (L-OR/05)	L'ambiente, l'uomo e la città.	Discipline storico-religiose	Introduzione sul concetto di Vicino Oriente e studio delle fonti. Il quadro cronologico.	5	I

Descrizione dei moduli del terzo anno (**tre a scelta**):

Disciplina	Nome del modulo	Ambito disciplinare	Contenuto del modulo	Crediti	Tipol. att. Form.
Storia del teatro e dello spettacolo (L-ART/05)	Storia del teatro: generi, drammaturgie e linguaggi della scena	Discipline artistiche	Il corso affronta le tematiche generali riguardanti i fondamenti della disciplina con l'obiettivo di inquadrare storicamente e teoricamente generi, drammaturgie, linguaggi della scena, testi e autori significativi della storia del teatro.	5	I
Storia e critica del cinema (L-ART/06)	La storia del cinema dalle origini al 1945	Discipline artistiche	Introduzione alla storia del cinema e dei film. Il cinema e i film dalle origini al 1945. Teorie, tecniche, forme, generi, stili, periodi.	5	I
Musicologia e Storia della Musica					
Etnomusicologia	Etnomusicologia	Discipline artistiche	Introduzione ai metodi e alle tecniche	5	I

(L-ART/07)			della ricerca etnomusicologica, con particolare rilievo all'esperienza dell'antropologia della musica in America e al concetto di cultura musicale maturato in ambito italiano.		
------------	--	--	---	--	--

Descrizione dei moduli del terzo anno (**uno a scelta**):

Disciplina	Nome del modulo	Ambito disciplinare	Contenuto del modulo	Crediti	Tipol. att. Form.
Etnologia delle culture mediterranee (M-DEA/01)	Culture Egemoniche e culture Subalterne	Discipline interculturali	Conoscenza ed analisi delle culture dei popoli del mediterraneo.	5	I
Storia della filosofia (M-FIL/06)	Storia della filosofia	Discipline interculturali	Quadro d'assieme degli sviluppi storici del liberalismo e del liberismo.	5	I

Descrizione dei moduli del terzo anno (**uno a scelta**):

Disciplina	Nome del modulo	Ambito disciplinare	Contenuto del modulo	Crediti	Tipol. att. Form.
Storia dell'arte medievale (L-ART/01)	La storia dell'arte nel periodo medioevale	Discipline artistiche e architettoniche	La cultura artistica nella periferia del regno meridionale in età angioina e aragonese.	5	C
Storia dell'arte moderna (L-ART/02)	Storia dell'arte italiana dal '400 al '600	Discipline artistiche e architettoniche	Introduzione ai problemi generali della storia dell'arte. Fondamenti metodologici e orientamenti bio-bibliografici.	5	C

Per acquisire i restanti **15 crediti** lo studente dovrà superare le prove relative a:

Nome del modulo	Ambito disciplinare	N. Crediti (cfu)	Tipol. att. Form.
Tirocini e stage	Abilità informatiche e tirocini	3	L
Prova finale	Preparazione finale	2	L
Attività a scelta dello studente	Attività libere	10	L

Legenda: B= Di base; C= Caratterizzanti; I= Affini o integrative; L= Laboratorio, tirocini e altro

IL RETTORE
(Prof. Giovanni LATORRE)